



FESTIVAL
INTERNAZIONALE DI
TEATRO



PONTIFICIUM CONSILIUM
DE CULTURA



VICARIATO DI ROMA

CITTÀ DEL VATICANO

Call for Proposal

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO

“L'ESSERE UMANO DEL FUTURO”

Albert Einstein: “Temo il giorno in cui la tecnologia andrà oltre la nostra umanità: il mondo sarà popolato allora da una generazione di idioti”.

Isaac Asimov: “La scienza non è mai ferma: essa è come un panorama che si dissolve impercettibilmente e si trasforma sotto i nostri occhi. Non è possibile in un momento qualsiasi coglierla in tutti i suoi particolari senza trovarsi immediatamente superati”.

Premessa

Il Pontificio Consiglio della Cultura, in collaborazione col Vicariato di Roma, rivolge un invito a presentare proposte per organizzare un Festival Internazionale Teatrale intitolato “*L'Essere Umano del Futuro*”, previsto a Roma il 27, 28 e 29 Marzo 2020, rivolto ad artisti e a compagnie di ogni nazionalità. Il progetto è finalizzato all'individuazione e alla messa in scena di spettacoli incentrati sul rapporto tra uomo e le nuove frontiere scientifico-tecnologiche.

In un celebre Coro dell'*Antigone* (335-375) di Sofocle tale rapporto è già posto al centro di una riflessione i cui temi sono allo stesso tempo etica e filosofica: l'irruzione violenta e profanatrice della creatura umana nell'ordine cosmico, l'invasione arrogante dei vari domini della natura da parte del suo ingegno inesauribile, ma, allo stesso tempo, la sua capacità propositiva di fronteggiare un mondo ostile mediante il pensiero e l'arte, sua prerogativa, edificando una società civile.

Questo rapporto oggi ha acquisito nuove e del tutto inaspettate implicazioni sul piano etico, religioso, sociale e filosofico. Dagli interventi sull'inizio e sulla fine della vita umana ai cambiamenti climatici, dalla genetica alla intelligenza artificiale, fino alle nuove frontiere scientifiche e tecnologiche, l'essere umano è ora chiamato a riconsiderare il proprio ruolo nel mondo, in quanto capace di condizionare e piegare in modo irreversibile le forze della natura, di valicare i suoi stessi limiti fin quasi a conseguire l'immortalità, mito ancestrale dell'umanità, divenendo egli stesso Dio o credendo di potersi sostituire a lui.

Il Festival, articolato in tre giorni si svolgerà in San Giovanni in Laterano e altri luoghi da definire e mira, quindi, alla rappresentazione di opere che approfondiscano questa tematica in una chiave poetica e artistica, secondo le più diverse forme linguistiche, senza alcun vincolo o limitazione.

Criteri Generali

Il Festival è finalizzato alla realizzazione e alla rappresentazione di opere teatrali incentrate sul tema sopra illustrato dal titolo “*L’Essere Umano del Futuro*”. Tali opere potranno essere inedite o sviluppate su materiali preesistenti, purché conservino le prerogative dell'originalità dell'opera artistica:

Testo teatrale

Opera Lirica

Poesia drammatizzata

Coreografia

Opera Musicale (Oratorio, Cantata Coro e Orchestra, Sinfonia, etc.)

I progetti dovranno essere accompagnati da un documento che espliciti le motivazioni, le scelte stilistiche e il messaggio che l'elaborato intende comunicare, con l'aggiunta di un *abstract*.

Di tutte le opere presentate si richiede una copia in lingua inglese.

I partecipanti dovranno inviare tramite posta elettronica il materiale (testo teatrale, libretto, partitura, bozzetti, etc. e il documento esplicativo dell'opera) in qualunque formato (pdf, file audio, video, etc.).

I file dovranno essere allegati alla scheda di iscrizione corredata di un documento di identità di ogni partecipante. Il materiale da inviare **entro e non oltre 15 Ottobre 2019** non verrà restituito. Sarà istituita una apposita Commissione esaminatrice che renderà pubblici i nomi dei partecipanti al Festival entro il 15 Novembre 2019. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Gli artisti e le Compagnie i cui progetti risulteranno selezionati, si impegneranno a sostenere tutti i costi relativi alla realizzazione del proprio spettacolo (inclusi i diritti per la rappresentazione, spese di assicurazione, costi dell'allestimento, materiale pubblicitario, etc.)

Fee per ogni progetto: **euro 50**.

È possibile effettuare il versamento del fee sul conto BANCA PROSSIMA, intestato al PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA, indicando la causale FESTIVAL INTERNAZIONALE TEATRO

IBAN: IT68N033590100000064189

BIC: BCITITMX

C/C 1000/00064189

Il fee non sarà restituito

È possibile presentare anche più di un elaborato.

I cinque migliori lavori saranno pubblicati.

Il Festival sarà seguito dagli organi di stampa e comunicazione.

Sarà supportata ogni attività riguardante la promozione degli spettacoli e ogni iniziativa che crei connessioni fra i vari artisti e l'industria teatrale.

Sarà possibile avere delle agevolazioni presso strutture convenzionate per il vitto e l'alloggio.

Contatti

Maria Laudiero - laudieromaria819@gmail.com

Carlos Azevedo - festivalteatro@cultura.va

VATICAN CITY

Call for Proposal INTERNATIONAL THEATER FESTIVAL “THE HUMAN BEING OF THE FUTURE”

Albert Einstein: “I fear the day when technology will surpass our humanity: the world will have a generation of idiots.”

Isaac Asimov: “Science never stops: it is like a panorama that dissolves imperceptibly and transforms under our eyes. It is not possible in any given moment to grasp it in all its details without immediately being overtaken.”

Premise

In collaboration with the Vicariate of Rome, the Pontifical Council for Culture invites proposals for the International Theater Festival on the theme “The Human Being of the Future” taking place in Rome, March 27, 28 and 29, 2020, open to artists and theater companies of every nation. The project aims to identify and stage performances focusing on the relationship between humans and the new scientific-technological frontiers.

In a famous chorus in *Antigone* (335-375) by Sophocles, this relationship is placed at the center of a reflection whose themes are at once ethical and philosophical: the violent and profaning irruption of the human person into the cosmic order, the arrogant invasion of various dominions of nature by its own inexhaustible genius, and, at the same time, the positive human ability to face up to a hostile world through art and thought, to build a civil society.

This relationship today has acquired new and unexpected implications in the ethical, religious, social and philosophical spheres. From the interventions on the beginning and the end of human life to climate change, from genetics to artificial intelligence, to the new scientific and technological frontiers, we are now called to reconsider our role in the world, in as much as we are able to bend the forces of nature irreversibly, to overcome our limits almost to attain immortality, the ancestral myth of humanity, becoming ourselves God, or believing we can be God's substitute.

The Festival will take place over three days at St. John Lateran and other places yet to be chosen. It aims to put on works that engage with these themes in a poetic and artistic manner, using the most various linguistic forms, with no limits or conditions.

General criteria

The Festival aims to put on theatrical works centering on the above-illustrated theme under the title “The Human Being of the Future”. These works may be new ones or developments of earlier works, as long as they conserve the originality of the artistic work:

Theatrical Text

Lyrical Opera

Dramatic Poetry

Choreography

Musical Work (Oratory, Cantata for Choir and Orchestra, Sinfonia, etc.)

The project must be accompanied by a document that makes clear the motivations, stylistic choices and the message that the elaboration intends to communicate, with the addition of an abstract.

An English copy is requested of all the works presented.

Participants must email their material (theatrical text, libretto, score, sketches etc., and the presentation of the work) using any format (pdf, audio or video files etc.). The files should be attached to an inscription form and the identity document of each participant. The material should be sent **by October 15, 2019** and will not be returned.

A commission will examine the works and announce the names of the participants of the Festival before November 15, 2019. The decision of the judges is final.

The artists and companies whose projects will be chosen must provide for all their own expenses connected to producing the performance (including performing rights, insurance, set up costs, publicity, etc.).

The fee for each project is **50 Euros**.

The fee can be paid via Bank Transfer to Banca Prossima to the account of

Pontificio Consiglio della Cultura

Causale/Reason: Festival Internazionale Teatro

IBAN: IT68N033590100000064189

BIC: BCITITMX

C/C 1000/00064189

The fee will not be returned.

More than one project can be presented.

The five best works will be published.

The Festival will be followed by the press.

Support will be provided to promote the events and make connections between artists and the theater industry.

Discounted rates will be organized for board and lodging.

Maria Laudiero [laudieromaria819@gmail.com]

Festival Internacional de Teatro

“EL SER HUMANO DEL FUTURO”

Albert Einstein: *“Temo el día en el cual la tecnología sobrepase nuestra humanidad: el mundo solo tendrá una generación de idiotas”.*

Isaac Asimov: *“La ciencia nunca se detiene: es como un paisaje que se disuelve imperceptiblemente y se transforma ante nuestros ojos. No es posible en ningún momento abarcarla en todos sus detalles sin encontrarse inmediatamente superados”.*

Premisa

El Consejo Pontificio de la Cultura, en colaboración con el Vicariato de Roma, hace una convocatoria a presentar propuestas para organizar un Festival Internacional Teatral titulado: *“El Ser Humano del Futuro”*, planeado en Roma los días 27, 28 y 29 de marzo de 2020, dirigido a artistas y compañías de cualquier nacionalidad. El proyecto está orientado a la identificación y puesta en escena de espectáculos centrados en la relación entre el hombre y las nuevas fronteras científico-tecnológicas.

En un famoso Coro de la Antígona (335-375) de Sófocles, dicha relación está ya puesta al centro de una reflexión cuyos temas son a la vez éticos y filosóficos: la violenta y profana irrupción de la creatura humana en el orden cósmico, la invasión arrogante de los diversos dominios de la naturaleza por parte de su inagotable talento, pero al mismo tiempo, su capacidad proactiva para enfrentar un mundo hostil a través del pensamiento y el arte, su prerrogativa, edificando una sociedad civil.

Esta relación ha adquirido implicaciones nuevas, y del todo inesperadas, a nivel ético, religioso, social y filosófico. Desde las intervenciones sobre el comienzo y el final de la vida humana hasta el cambio climático, desde la genética a la inteligencia artificial, hasta las nuevas fronteras científicas y tecnológicas, el ser humano está llamado ahora a reconsiderar su propio rol en el mundo, en cuanto que es capaz de condicionar y doblar de manera irreversible las fuerzas de la naturaleza, ir más allá de sus propios límites casi para alcanzar la inmortalidad, mito ancestral de la humanidad, convirtiéndose el mismo en un dios o creyendo de poder reemplazarlo.

El Festival, organizado en tres días, se llevará a cabo en San Juan de Letrán y en otros lugares aún por definir, y mira, por tanto, a la representación de obras que profundicen esta temática en clave poética y artística, de acuerdo con las formas lingüísticas más diversas, sin ninguna restricción o limitación.

Criterios Generales

El Festival está orientado a la realización y representación de obras teatrales centradas en el tema arriba ilustrado con el título: *“El Ser Humano del Futuro”*. Tales obras podrán ser inéditas o realizadas en materiales preexistentes, siempre y cuando conserven las prerrogativas de la originalidad de la obra artística:

- Texto teatral
- Ópera
- Poesía dramatizada
- Coreografía
- Obra musical (oratorio, cantata, coro y orquesta, sinfonía, etc.)

Los proyectos deberán ser acompañados por un documento que explique las motivaciones, las elecciones estilísticas y el mensaje que el trabajo pretende comunicar, junto con la adición de un resumen. De todas las obras presentadas se pide una copia en inglés.

Los participantes deberán enviar vía e-mail el material (texto teatral, libreto, partitura, bocetos, etc., y el documento explicativo de la obra) en cualquier formato (pdf, archivo audio, video, etc.). Los archivos deberán ser adjuntos a la ficha de inscripción acompañada por un documento de identidad de cada participante. El material que se ha de enviar a más tardar el 15 de octubre de 2019, y no después, no será devuelto.

Se establecerá una Comisión examinadora especial que hará públicos los nombres de los participantes al Festival antes del 15 de noviembre de 2019. El juicio de la Comisión es definitivo.

Los artistas y las Compañías cuyos proyectos resulten seleccionados, se comprometerán a asumir todos los costos relacionados con la realización del propio espectáculo (incluso los derechos por la representación, gastos de seguro, costos de instalación, material publicitario, etc.).

Cuota por cada proyecto: 50 euros.

Es posible pagar la tarifa de la cuota en la cuenta de BANCA PROSSIMA, a nombre del CONSEJO PONTIFICIO DE LA CULTURA, indicando el motivo del pago FESTIVAL INTERNACIONAL TEATRO.

IBAN: IT68N033590100000064189

BIC: BCITITMX

C/C 1000/00064189

La cuota no será reembolsable.

- Existe también la posibilidad de presentar más de un trabajo.
- Los cinco mejores trabajos serán publicados.
- El Festival será seguido por los organismos de prensa y comunicación.
- Todas las actividades relacionadas con la promoción de los espectáculos y cualquier iniciativa que cree conexiones entre los distintos artistas y la industria del teatro serán respaldadas.
- Será posible tener facilidades en instalaciones afiliadas para el alojamiento y la comida.

Contactos

Maria Laudiero [laudieromaria819@gmail.com]